



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di GENOVA
<b>Nome del corso</b>	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo( <i>IdSua:1502509</i> )
<b>Classe</b>	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
<b>Nome inglese</b>	Art, Music and Theatre
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.imperia.unige.it">http://www.imperia.unige.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.studenti.unige.it/tasse/">http://www.studenti.unige.it/tasse/</a>



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MIGLIORINI Maurizia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studi
<b>Struttura di riferimento</b>	Italianistica, romanistica,antichistica,arti e spettacolo (DIRAAS)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LECCI	Leo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
2.	MAGNANI	Lauro Giovanni	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
3.	MALAVASI	Luca	L-ART/06	RD	1	Caratterizzante
4.	MELLACE	Raffaele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
5.	MEO	Oscar	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante
6.	MIGLIORINI	Maurizia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
7.	MORANDO	Simona	L-FIL-LET/10	RU	1	Base
8.	VIGNOLO	Massimiliano	M-FIL/05	RU	.5	Caratterizzante
9.	VILLARI	Elisabetta	L-ANT/02	RU	.5	Base
10.	BELTRAMI	Luca	L-FIL-LET/10	RD	1	Base

11.	CAFFARENA	Fabio	M-STO/04	RU	1	Base
12.	CAVAGLIERI	Livia	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante
13.	CUPPONE	Roberto	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Belvedere Cristina Ferrari Davide
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Roberto Cuppone Maurizia Migliorini Simona Morando Renato Zaccaria Modiana Pasquinelli
<b>Tutor</b>	Martina SCHIRIPPA Roberto CUPPONE Simona MORANDO



## Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Discipline delle arti della Musica e dello Spettacolo (D.A.M.S) si occupa di un'area di interesse che comprende spettacolo, cinema, musica, arte e comunicazione. Questo settore, caratterizzato da una vasta diffusione e da un grande potere di influenza, è divenuto strategico per la nostra società.

Per questo motivo, sia per confrontarci con realtà limitrofe, sia per aprire possibilità di sbocchi e percorsi internazionali, sono previsti laboratori linguistici in preparazione ai soggiorni Erasmus in Francia (Nizza- Tolosa), Repubblica Ceca (Praga), Grecia (Salonico), Svezia (Stoccolma).

Nel D.A.M.S sono insegnate discipline specifiche legate ai settori del teatro, del cinema, della comunicazione televisiva, della musica e delle arti, oltre alle discipline di base, come la letteratura, la storia, le nuove tecnologie, le discipline sociologiche e filosofiche. Queste discipline sono impartite da studiosi emergenti e da specialisti di collaudato prestigio, organicamente inseriti nell'Ateneo genovese. Accanto alla didattica tradizionale si sviluppano varie attività pratiche. I laboratori verificano e integrano l'acquisizione, da parte degli studenti, dei fondamentali strumenti metodologici e della ricerca teorica. Questa impostazione permette di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento e di realizzare un forte legame con la pratica, utilizzando in certi casi professionisti molto noti.

Il lavoro al D.A.M.S. richiede le più aggiornate strumentazioni per proiettare film, ascoltare musica, presentare spettacoli, elaborare immagini elettroniche e materiali informatici.

In quest'ottica, il D.A.M.S. è stato dotato dello Spazio Italo Calvino, progettato da un team di architetti, registi e scenografi, illuminotecnici, informatici, con una sala polivalente, un anfiteatro all'aperto, un'aula informatica e locali per i laboratori degli studenti.

La nuova struttura ha anche ospitato una serie di spettacoli, convegni, iniziative culturali.

Il D.A.M.S. a Imperia è positivamente connesso al territorio infatti molte discipline toccano ambiti locali specifici, è inoltre un referente importante di associazioni, enti locali, e di singole personalità operanti in vari settori della cultura.

Questo radicamento ha permesso di realizzare iniziative di rilievo sul territorio, dalla programmazione di alcuni spettacoli al Teatro Cavour, fino alla collaborazione con il Cineforum per importanti cicli di film. Il Dams inoltre realizza ogni anno l'ID Fest (Imperia Dams Festival) con la partecipazione di importanti compagnie teatrali e personalità di rilievo internazionali, lo svolgimento di conferenze legate allo spettacolo e alla musica e la presentazione di anteprime cinematografiche.

Il giorno 9 novembre 2007 alle ore 10 si sono riuniti nell'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia in Via Balbi 2 i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi di Studio della Facoltà, il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia e la Giunta di Presidenza.

Le parti sociali intervenute hanno fornito suggerimenti utili per la formulazione dei percorsi didattici e hanno altresì sottolineato l'importanza della formazione umanistica per le professioni relative all'inserimento nelle strutture del terziario, della formazione scolastica, dell'editoria e del giornalismo, delle strutture teatrali e per l'intrattenimento, della tutela e conservazione del patrimonio archivistico, bibliografico, archeologico e storico-artistico, nonché di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

Viene sottolineata anche la necessità di diversificare le competenze nella formazione della Laurea di primo livello rispetto a quella di secondo livello, anche per i titoli eventualmente richiesti nelle procedure concorsuali.

Molti rappresentanti rilevano l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà e auspicano una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti.

**I laureati Dams trovano occupazione nell'ambito delle attività legate all'organizzazione e gestione dello spettacolo, nella produzione di cortometraggi e lungometraggi e attualmente anche nella produzione di filmati per ambienti digitali per la promozione pubblicitaria e nelle segreterie di edizione e produzione filmica.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Poiché la funzione lavorativa dei laureati Dams ha come finalità il mondo dello spettacolo e l'industria dei media, la funzione delle discipline, dei laboratori e degli workshop dei laureati è mirata a formare tecnici in grado di interagire con la produzione teatrale, cinematografica, radiotelevisiva e della produzione di documentari e servizi per i media e per la rete web.

**competenze associate alla funzione:**

Si formerà dunque personale specializzato prevalentemente nella produzione audiovisiva per lo spettacolo, per la pubblicità e per i media e personale tecnico per l'organizzazione di eventi e di spettacoli teatrali, fiere e Festival, come:

Ideazione, promozione e organizzazione di eventi culturali

Allestimento di spettacoli e Festival

Promozione di eventi pubblicitari multimediali anche per in rete

Realizzazione di cortometraggi, lungometraggi e documentari

Realizzazione di workshop ed eventi musicali

**sbocchi professionali:**

I laureati acquisiscono una formazione finalizzata all'immissione nella sempre più estesa industria culturale: stampa quotidiana e editoria specializzata, teatri di prosa e d'opera, conservatori, cinema e centri di doppiaggio, televisioni e mass-media, produzione di CD-Rom, comunicazione multimediale, animazione teatrale rivolta ai ragazzi e agli anziani, rassegne di danza, festival della canzone e manifestazioni musicali, aziende di servizi culturali, carriere tecniche e amministrative nei numerosi istituti che operano in questi settori. I laureati potranno accedere anche, in particolare, a profili professionali messi a punto con laboratori e stages specifici, utilizzabili per attività come: ufficio stampa e rapporti col pubblico nell'ambito degli eventi culturali; illuminotecnici e scenotecnici; organizzatori teatrali; redattori televisivi e responsabili di programmazione di palinsesti; esperti audiovisivi per insegnamento; documentaristi cinematografici.

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

L'ammissione al corso di Laurea in D.A.M.S è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali che di norma si acquisiscono nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. Tale preparazione sarà verificata, dopo l'iscrizione al Corso di Studi, da una commissione appositamente costituita. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi, derivanti da carenze di dette conoscenze, saranno colmati entro il primo anno, secondo modalità definite dal regolamento didattico del Corso di Studi.

Il Corso di laurea si propone di dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza delle discipline caratterizzanti, di strumenti professionali e di lavoro, in molti casi acquisibili in laboratori e stages.

Il Corso si propone pertanto i seguenti obiettivi formativi:

- una buona formazione di base nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo, attraverso un congruo numero di crediti nelle discipline del teatro, del cinema e delle arti figurative.
- capacità di realizzare video, eventi, testi e progettazioni legati al mondo dello spettacolo, obiettivi realizzabili attraverso un buon numero di crediti formativi nei settori della comunicazione, delle lingue e delle letterature italiana e straniera e delle discipline letterarie-filologiche e dello spettacolo di base e caratterizzanti;
- Capacità di valutazione autonoma e critica delle competenze di base di arte, musica e spettacolo, attraverso strumenti teorici, metodologici e tecnici acquisiti mediante la conoscenza dell'evoluzione storica delle discipline specifiche del corso anche relativamente agli specifici ambiti territoriali e l'esperienza maturata nel corso di analisi testuali specifiche e in laboratori, tirocini e stages.
- Integrazione degli strumenti tradizionali della comunicazione con l'uso delle nuove tecnologie attraverso un congruo numero di crediti nelle discipline linguistiche, informatiche e della comunicazione multimediale e attraverso esperienze formative e stages presso istituzioni esterne specializzate.
- Acquisizione di strumenti conoscitivi e competenze tecniche finalizzati a disegnare percorsi formativi utili a proseguire gli studi anche nelle lauree magistrali e gli approfondimenti con valenze anche professionalizzanti, a conclusione del percorso formativo che potrà essere scandito anche da specifici curricula.
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali; obiettivo realizzabile attraverso l'apprendimento di lingue europee, ben rappresentate nel percorso formativo con i settori di Lingua e traduzione francese con elementi di lingua inglese;
- Per la realizzazione di questi obiettivi formativi il corso si articolerà in specifici percorsi differenziati da discipline integrate in più moduli, comprensivi di attività di laboratorio.

I laboratori, insieme con tirocini e stages, potranno produrre manifestazioni ed eventi dello spettacolo, che si avvarranno di

strutture e mezzi disponibili presso il Polo didattico decentrato di Imperia, nel quale sono stati allestiti laboratori informatici e spazi teatrali idonei alla formazione e anche a rappresentazioni pubbliche, nonché locali per proiezioni e montaggio cinematografico. L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi corrispondenti a 25 ore di lavoro individuale per ogni credito. La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale e alle altre attività formative di tipo individuale in funzione degli specifici obiettivi della formazione è determinata dal regolamento del corso di studi, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Gli obiettivi di ogni singola attività formativa integrata e il numero dei crediti dedicati sono definiti nel regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

Il corso attraverso le varie aree disciplinari, soprattutto quelle di base, dona al laureato conoscenze utili alla comprensione dei testi, dei processi storici delle dinamiche dell'immagine teatrale, filmica e della multimedialità.

Le discipline caratterizzanti guidano il laureato verso l'abilità pratica specifica delle tecniche di ripresa filmica e della sceneggiatura e della messa in scena del testo teatrale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di studi devono essere in grado di conoscere criticamente, attraverso un numero adeguato di letture e analisi di testi letterari, le opere teatrali e la produzione cinematografica. Devo conoscere i principi basilari delle teorie filosofiche dell'immagine e della comunicazione

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fonti audiovisive per la ricerca storica [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

Istituzioni di letteratura italiana [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

SEMIOTICA DELLE ARTI [url](#)

Filosofia del linguaggio [url](#)

Filosofia del linguaggio [url](#)

SEMIOTICA DELLE ARTI [url](#)

### Area dell'immagine storico-artistica

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere la storia delle arti figurative e le sue dinamiche di rappresentazione nel tempo e nella storia

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicazione delle arti figurative dall'Antichità all'età contemporanea sarà realizzata anche attraverso una

specifica conoscenza di tali discipline nel campo della raffigurazione teatrale, filmica e specificatamente sul territorio di appartenenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

FENOMENOLOGIA DEGLI STILI [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE [url](#)

ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

## Area dello Spettacolo

### Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di studi in oggetto devono avere raggiunto autonome capacità di progettazione e organizzazione di eventi nelle varie articolazioni e adeguato possesso delle tecniche principali per tali realizzazioni. Tali capacità saranno testate attraverso l'organizzazione, l'allestimento e la pubblicizzazione di spettacoli teatrali e attraverso il montaggio cinematografico, realizzati in appositi spazi all'interno della stessa struttura universitaria, nonché con la realizzazione di prodotti filmici (cortometraggi e documentari) seguiti anche negli aspetti legati alla produzione e alla pubblicizzazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati debbono inoltre saper produrre materiali multimediali relativi alle arti figurative, clip musicali, materiali filmici e video pubblicitari. I risultati raggiunti saranno verificati con esami scritti e orali e video riprese realizzate in specifici ambiti territoriali, anche transfrontalieri e internazionali.

Per acquisire queste conoscenze e capacità, oltre alle discipline specifiche, sono previsti laboratori teatrali, multimediali e cinematografici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO [url](#)

STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LABORATORIO DI MONTAGGIO E RIPRESA CINEMATOGRAFICA [url](#)

LABORATORIO DI TEATRO E DANZA [url](#)

STORIA E CRITICA DEL CINEMA [url](#)

LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA MODULO II [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO [url](#)

LABORATORIO DI ILLUMINOTECNICA E SCENOTECNICA [url](#)

DRAMMATURGIA [url](#)

LABORATORIO DI ESPERIENZE E APPLICAZIONI MUSICALI [url](#)

Teatro del Novecento [url](#)

LABORATORIO DI CREAZIONE DI IMPRESE CULTURALI [url](#)

POPULAR MUSIC [url](#)

STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA [url](#)

ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO [url](#)

## Area delle conoscenze linguistiche, informatiche e Prova finale

### Conoscenza e comprensione

Il laureato per essere in grado di produrre un elaborato finale, oltre alle discipline già indicate, deve essere in grado di conoscere i principali strumenti informatici e le principali lingue dell'Unione europea.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di applicare con competenza le nuove tecnologie e le ricerche nell'ambito della multimedialità anche per produrre un elaborato finale che potrà essere anche parzialmente realizzato su supporto digitale. La tesi finale anche in questo caso è uno strumento di valutazione di tali capacità

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua e traduzione francese [url](#)

INFORMATICA E SISTEMI MULTIMEDIALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

### ▶ QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

#### **Autonomia di giudizio**

I laureati devono saper affrontare le tematiche apprese nel corso di studi con senso critico e piena autonomia di giudizio, mettendo a frutto le capacità di interpretazione acquisite e in riferimento alla realtà etico-sociale e culturale in cui opereranno. Tale autonomia verrà valutata attraverso i lavori seminariali e le tesi di laurea, nonché attraverso la collaborazione delle strutture teatrali esistenti nella Provincia di Imperia e nella confinante realtà transfrontaliera nelle quali essi potranno proporre le loro sperimentazioni, elaborando testi e schede tecniche scenografiche e architettoniche.

#### **Abilità comunicative**

Il corso di laurea fornisce ed esalta le possibilità di comunicare idee, esperienze e iniziative nell'ambito dello spettacolo. Al fine di sviluppare le attitudini alla comunicazione sono previste esercitazioni scritte e orali. Essendo anche previsto l'ausilio di strumenti multimediali, un congruo numero di crediti è riservato alle discipline informatiche e ai laboratori connessi alla produzione multimediale nell'ambito del teatro e dello spettacolo e delle arti figurative. Le verifiche avverranno mediante colloqui individuali e valutazione di progetti scritti e orali.

#### **Capacità di apprendimento**

I laureati, alla fine del percorso, devono aver acquisito metodologie e competenze necessarie ad affrontare gli sviluppi degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, utilizzando l'attitudine ad organizzarsi autonomamente un percorso di formazione e professionale. L'acquisizione di queste capacità essenziali anche per l'accesso alle lauree magistrali sarà verificata con il monitoraggio in itinere, attraverso gli stages e le attività di laboratorio e con la discussione dell'elaborato scritto della prova finale.

### ▶ QUADRO A5

**Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione di un testo scritto ovvero nella presentazione e discussione di un elaborato, anche realizzato in formato multimediale, ma sempre accompagnato da un testo scritto.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento degli studenti prevedono, esercitazioni in aula, prove in itinere, prove scritte, tesine e accertamenti orali tramite colloquio. Nelle verifiche degli studenti sono previsti anche accertamenti delle capacità teoriche e pratiche.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata leffettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013-2014/dams>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.scienzeumanistiche.unige.it/2013-2014/dams>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=46>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>	MAGNANI LAURO GIOVANNI	PO	9	54	
2.	L-ART/05	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO <a href="#">link</a>	CUPPONE ROBERTO	RU	9	54	
3.	L-ART/06	Anno di corso 1	Fonti audiovisive per la ricerca storica <a href="#">link</a>	CAFFARENA FABIO	RU	9	54	
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA E CRITICA DEL CINEMA <a href="#">link</a>	POLLONE MATTEO		9	54	
5.	L-ART/07	Anno di corso 1	LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA MODULO II (modulo di STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA) <a href="#">link</a>	LUGO CLAUDIO		6	36	
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA MODULO I (modulo di STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA) <a href="#">link</a>	MELLACE RAFFAELE	PA	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Istituzioni di letteratura italiana <a href="#">link</a>	BELTRAMI LUCA	RD	6	36	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	MORANDO SIMONA	RU	9	54	
9.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI MONTAGGIO E RIPRESA CINEMATOGRAFICA <a href="#">link</a>	ROBBIANO GIOVANNI		1	16	
10.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEATRO E DANZA <a href="#">link</a>	MONTI MARIA CLAUDIA		1	16	
11.	ING-INF/05	Anno di corso	INFORMATICA E SISTEMI MULTIMEDIALI <a href="#">link</a>	ZACCARIA RENATO	PO	6	0	

		2						
12.	ING-INF/05	Anno di corso 2	INFORMATICA E SISTEMI MULTIMEDIALI <a href="#">link</a>	ZACCARIA RENATO	PO	6	36	
13.	L-ANT/02	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE <a href="#">link</a>	VILLARI ELISABETTA	RU	6	0	
14.	L-ART/04	Anno di corso 2	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI <a href="#">link</a>	MIGLIORINI MAURIZIA	PA	9	0	
15.	L-ART/04	Anno di corso 2	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI <a href="#">link</a>	MIGLIORINI MAURIZIA	PA	9	54	
16.	L-ART/05	Anno di corso 2	Teatro del Novecento <a href="#">link</a>	CUPPONE ROBERTO	RU	6	0	
17.	L-ART/05	Anno di corso 2	Teatro del Novecento <a href="#">link</a>	CUPPONE ROBERTO	RU	6	36	
18.	L-ART/05	Anno di corso 2	Antropologia dello spettacolo <a href="#">link</a>	CUPPONE ROBERTO	RU	9	0	
19.	L-ART/05	Anno di corso 2	Antropologia dello spettacolo <a href="#">link</a>	CUPPONE ROBERTO	RU	9	54	
20.	L-ART/05	Anno di corso 2	DRAMMATURGIA <a href="#">link</a>	MORANDO SIMONA	RU	9	0	
21.	L-ART/05	Anno di corso 2	DRAMMATURGIA <a href="#">link</a>	MORANDO SIMONA	RU	9	54	
22.	L-ART/06	Anno di corso 2	Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico <a href="#">link</a>	ROBBIANO GIOVANNI		6	36	
23.	L-LIN/04	Anno di corso 2	Lingua e traduzione francese <a href="#">link</a>	VICARI STEFANO		9	54	

24.	M-FIL/04	Anno di corso 2	SEMIOTICA DELLE ARTI <a href="#">link</a>	MEO OSCAR	PA	9	0	
25.	M-FIL/04	Anno di corso 2	SEMIOTICA DELLE ARTI <a href="#">link</a>	MEO OSCAR	PA	9	54	
26.	M-FIL/05	Anno di corso 2	CONCETTI E METODI DELLA FILOSOFIA ANALITICA <a href="#">link</a>	VIGNOLO MASSIMILIANO	RU	9	54	
27.	M-FIL/05	Anno di corso 2	Filosofia del linguaggio <a href="#">link</a>	VIGNOLO MASSIMILIANO	RU	9	0	
28.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CAFFARENA FABIO	RU	9	0	
29.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CAFFARENA FABIO	RU	9	54	
30.		Anno di corso 2	LABORATORIO DI ESPERIENZE E APPLICAZIONI MUSICALI <a href="#">link</a>	LONGANO MAURIZIO		1	16	
31.		Anno di corso 2	LABORATORIO DI ILLUMINOTECNICA E SCENOTECNICA <a href="#">link</a>	IADELUCA LILIANA		1	16	
32.	L-ANT/02	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE <a href="#">link</a>	VILLARI ELISABETTA	RU	6	0	
33.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	LECCI LEO	RU	9	0	
34.	L-ART/05	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO <a href="#">link</a>	CAVAGLIERI LIVIA	RU	6	0	
35.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA <a href="#">link</a>	MALAVASI LUCA	RD	6	0	

36.	M-FIL/04	Anno di corso 3	SEMIOTICA DELLE ARTI <a href="#">link</a>	MEO OSCAR	PA	9	0	
37.	M-FIL/05	Anno di corso 3	Filosofia del linguaggio <a href="#">link</a>	VIGNOLO MASSIMILIANO	RU	9	0	

QUADRO B4

**Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

**Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

**Biblioteche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

L'Orientamento in ingresso è coordinato dall'attuale Delegata all'Orientamento, prof. Olga Rossi Cassottana che è subentrata alla Delegata, prof. Mirella Pasini con la piena collaborazione della Commissione Orientamento (così composta: prof. Lia Raffaella Cresci, prof. Fabrizio Bartaletti, prof. Roberto Celada Ballanti, prof. Maurizia Migliorini, prof. Luca Lo Basso, prof. Elisabetta

Zurru). La Delegata sta realizzando un primo coordinamento con la Delegata dell'Orientamento di Lingue, prof. Micaela Rossi, con la Vice Preside, Delegata alla Didattica, prof. Luisa Villa, e le rappresentanti del Presidio prof. Raffaella Cresci e prof. Händl nel più ampio contesto della Scuola di Scienze Umanistiche con la supervisione del Preside, prof. Michele Marsonet. I Tutor d'accoglienza esercitano un ruolo attivo e sono coordinati dalla Delegata e dai Componenti della Commissione.

l) L'Orientamento in ingresso è scandito da numerose iniziative e attività che prendono l'avvio con

a) Salone dell'Immatricolazione (terza decade di agosto a fine settembre, Cortile di Balbi 5) è finalizzato a consentire una scelta più consapevole ed una prima conoscenza degli aspetti amministrativi inerenti l'iscrizione. La presenza dei Tutor, della Commissione Orientamento e di Docenti offre la presenza quotidiana secondo un calendario organizzato per turni.

b) Presentazione di Corsi di Studio nell'ultima decade di settembre con la partecipazione della Delegata e della Commissione Orientamento, dei Coordinatori dei CdS, dei Tutor.

c) Info-point nell'atrio di Balbi 4 coincidente con la prima settimana di lezioni a settembre.

d) Salone Orientamenti (una settimana a novembre in coincidenza con Abcd, presso la Fiera del Mare). Uno stand informativo, limitrofo ai Corsi di Lingue e Letterature Straniere nell'ottica della Scuola di Scienze Umanistiche, garantisce lo spazio adeguato per un'intensa attività informativo-orientativa da parte di Docenti e di Tutor (sia Tutor di Accoglienza sia Tutor Didattici) con indicazioni e precisazioni sul percorso di scelta universitaria; in tale ambito si svolgono presentazioni di Corsi di Studio, approfondimenti sulle dinamiche della scelta universitaria: tutti interventi rivolti a Studenti delle Scuole Secondarie Superiori, sia, eventualmente, alle Famiglie.

e) Open-week (due o tre giornate a febbraio presso le sedi di Balbi 2-4-6) si articola in un ricco calendario di attività orientative con l'alternarsi di presentazioni CdS, colloqui con la Commissione orientamento, Docenti e Tutor, partecipazione a lezioni, laboratori e visite alle strutture.

f) Open-weekend (fine maggio-inizio giugno, Cortile Balbi 5), nuova iniziativa, promossa dalla Commissione Orientamento di Ateneo (COA) presieduta da Marilena Carnasciali, è finalizzato all'incontro con i maturandi e le loro famiglie. È realizzato attraverso spazi espositivi con materiali informativi sia con l'articolazione di tre incontri di approfondimento sui curricula, loro finalità e opportunità formativo-occupazionali. Prevede la partecipazione della Delegata e della Commissione Orientamento, di Docenti, di Tutor e Rappresentanti dello Sportello, dell'Ufficio Orientamento e dell'Amministrazione.

g) Stage di 1 settimana rivolti a Studenti del 4° e 5° anno delle Scuole Secondarie Superiori della Liguria presso le sedi di Via Balbi 2-4-6 offrono la presentazione dei CdS, la frequenza per piccoli gruppi di lezioni e laboratori per l'approfondimento dei processi di maturazione alla scelta secondo un calendario diversificato per Corso di studi. Almeno due settimane tra febbraio e aprile sono dedicate agli stage.

h) predisposizione e revisioni del Materiale informativo coordinate dalla Delegata, con la partecipazione specifica dei diversi Componenti della Commissione Orientamento e l'apporto richiesto e consequenziale dei Coordinatori dei Corsi di studio.

Elaborazione e periodica revisione del materiale informativo: guida dello studente, speciale matricole, guida breve di Facoltà, dépliant e materiali per singoli eventi.

Arredo e organizzazione degli stand ai saloni con la partecipazione anche degli Uffici Orientamento.

Aggiornamento e revisione della pagina del tutorato nel sito Ex- facoltà di Lettere e Filosofia e Scuola di Scienze Umanistiche.

Creazione cartella Orientamento con la collaborazione della Segreteria della Presidenza della Scuola di Scienze Umanistiche.

i) Selezione, Formazione e Organizzazione degli Studenti tutor

La maggior parte delle attività suddette si sono svolte con la collaborazione degli Studenti Tutor d'accoglienza e Tutor Didattici provenienti dai diversi Corsi laurea, di cui la commissione ha effettuato la scelta tramite Colloquio selettivo e prove, curandone la formazione specifica e supervisionandone l'attività durante l'intero percorso.

Gli Studenti Tutor svolgono annualmente un proficuo lavoro di informazione verso l'esterno, di accoglienza delle matricole in Facoltà e di formalizzazione dei piani di studio degli Studenti in stretta collaborazione con lo Sportello dello Studente.

Specificatamente la formazione è in parte svolta dall'Ufficio Orientamento dell'Ateneo, dallo Sportello dello Studente, dalla Delegata e dalla Commissione Orientamento.

l) Partecipazione a spedizioni nelle Scuole della Liguria per interventi specifici o nell'ambito di Saloni dell'Orientamento per la presentazione dei Corsi di studio, opportunità formative da parte della Delegata, dei Componenti della Commissione Orientamento ed eventualmente di Tutor (l'ultimo Salone dell'Orientamento si è svolto ad Albenga presso il Liceo G. Bruno con la partecipazione della Delegata, prof. Olga Rossi Cassottana e con la supervisione della Commissione di Orientamento di Ateneo, presieduta dalla prof. Maria Maddalena Carnasciali, il prof. ingegnere Giuseppe Lo Nostro, la Dirigente dell'Ufficio Orientamento Antonella Bonfà).

m) Partecipazione regolare alle Riunioni della Commissione Orientamento di Ateneo e periodica riunione della Commissione

Orientamento da parte della Delegata per l'Orientamento per approfondimenti e innovazioni all'insegna di una formazione e informazione continue.

Il Polo decentrato Imperiese prevede inoltre uno specifico Open Day nel mese di marzo aperto alle scuole secondarie superiori della Provincia di Imperia. Il corso di studi in Dams presenta i suoi progetti didattici e conclude la giornata con una lezione tematica dimostrativa.



QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere è coordinato dall'attuale Delegata all'Orientamento, prof. Olga Rossi Cassottana che è subentrata alla Delegata, prof. Mirella Pasini con la piena collaborazione della Commissione Orientamento (così composta: prof. Lia Raffaella Cresci, prof. Fabrizio Bartaletti, prof. Roberto Celada Ballanti, prof. Maurizia Migliorini, prof. Luca Lo Basso, prof. Elisabetta Zurru) ed è svolto con il supporto attivo dei Tutor Didattici e attualmente con il mirato intervento dei 3 Tutor anti abbandono. Da questo anno infatti è attivo il Progetto anti-abbandoni con il Progetto Pilota per il CdS BB.CC di cui è stata data ampia informazione. Il progetto sta realizzando un percorso che partendo dalla Giornata dello Studente in itinere segue il percorso formativo degli Studenti iscritti al I anno di Conservazione dei Beni culturali, fotografandone tramite questionario mirato (con conseguente rielaborazione dei dati) e colloqui le difficoltà, le opportunità e gli ostacoli incontrati dalle Matricole.

Il Progetto pilota BB.CC. è stato potenziato nel Progetto un Un Tutor per ogni Matricola, promosso dall' Osservatorio per la Formazione di Ateneo in collaborazione con la Commissione Orientamento. Dai rilevati offerti dalla letteratura sull'argomento, infatti, il Prorettore alla Formazione, prof. Alda Maria Scopesi ha posto in evidenza la criticità dei primi anni dei Corsi di Studio universitari. Il I anno risulta cruciale per il prosieguo ottimale del percorso accademico.

L'Orientamento in itinere realizza inoltre attività che possano favorire il percorso degli Studenti, informandoli delle innovazioni, delle occasioni formative sul campo e rilevandone ulteriormente le asperità attraverso diversificate metodologie.

Particolare attenzione riveste la selezione, formazione e il coordinamento dei Tutor Didattici e dei Tutor anti-abbandono.

La selezione dei Tutor didattici è incentrata su Colloquio selettivo e prende in prima considerazione le capacità disciplinari specifiche dei Candidati e secondariamente le abilità comunicative e motivazionali.

La formazione dei Tutor Didattici è a cura della Delegata, della Commissione Orientamento rispetto agli specifici ambiti disciplinari e dei Referenti dei rispettivi progetti didattici su cui i Tutor intervengono specificatamente.

L'attività dei tutor è costantemente monitorata dalla Delegata e dai rispettivi Referenti della Commissione e dai disciplinaristi Referenti ed è al termine vagliata attraverso una dettagliata relazione.

I nuovi Progetti Un Tutor per Matricola prevedono una formazione per i Tutor volta a gestire gruppi di lavoro, prevedendo attraverso il monitoraggio in itinere l'efficacia formativa degli interventi realizzati.



QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Tirocini è aperto per ricevimento studenti due giorni alla settimana per 2 ore ciascun giorno; ma è attivo per 4 giorni (27 ore) attraverso mail, telefono e fax. L'Ufficio segue gli studenti, che devono acquisire crediti attraverso un'esperienza presso enti convenzionati con l'Università, o che vogliono fare uno stage formativo di 3 o 6 mesi durante il Corso di Studi o entro 6 mesi dalla laurea. Il servizio aggiorna sul sito della Scuola gli enti convenzionati, che gli studenti devono contattare proponendosi per un

tirocnio; fornisce ai tirocinanti la modulistica per inizio e fine pratiche (scaricabile anche dal web); inserisce le opportunità di stage, in Italia e all'estero, inviate dai Servizi per l'Orientamento al Lavoro di Ateneo. Studenti, aziende e docenti possono anche fare richiesta all'ufficio di attivazione nuove convenzioni per tirocini attraverso una procedura, spiegata sul sito, che coinvolge una commissione di Professori, i quali danno il proprio parere a seconda del Corso di Studi.

Le informazioni sono consultabili al link: <http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=16>

Link con l'elenco di tutte le convenzioni

<http://www.lettere.unige.it/cms/index.php?section=81> da qui ogni Coordinatore può ricavare il link con l'elenco delle convenzioni attive sul suo Corso di Studio potete ricavare.

Il CdS prevede tirocini presso enti esterni. I tirocini non sono obbligatori, ma vivamente consigliati.

Non esiste una commissione che assiste gli studenti: essi si rivolgono direttamente all'Ufficio Tirocini del DIRAAS per conoscere l'elenco degli enti e poi ai docenti tutor dei singoli tirocini.

Le convenzioni con aziende o enti esterni sono concluse con la Scuola e sono dunque molto numerose. In ambito teatrale vanno sottolineate le possibilità di tirocinio presso il Museo Biblioteca dell'Attore, il Comune di Genova - Area Sviluppo della Città e Cultura, il Teatro dell'Archivolto.

Commissione: Livia Cavglieri e Leo Lecci



QUADRO B5

#### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La referente del CdS per i soggiorni all'estero nell'ambito delle Performing Arts è Livia Cavaglieri.

Le borse di Mobilità studenti in entrata e in uscita nell'anno accademico 2012-13 sono state:

2 undergraduate Nizza (1 studente uscente)

2 undergraduate Salonicco (2 studenti entranti)

2 undergraduate e postgraduate Stoccolma (2 studenti uscenti)

2 undergraduate e postgraduate Parigi 3 (non assegnate)

2 undergraduate e postgraduate Praga (non assegnate)

In concomitanza con l'apertura del bando Erasmus e con il supporto della Mobilità Internazionale di Ateneo, viene organizzato presso il Polo di Imperia a marzo ogni anno un Open Day congiunto con la Scuola di Scienze Sociali, in cui vengono illustrate le opportunità offerte dal Corso di Studi. Gli studenti entranti ed uscenti vengono seguiti singolarmente dalla docente.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*



QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

Da cinque anni, nel periodo di aprile-maggio, nel quadro di un'attività ormai stabile denominata IDfest (Imperia DAMS Festival; v. alla voce successiva Eventuali altre iniziative), il CdS, in qualità di primo ideatore e coordinatore del festival, riserva una sezione alla presentazione dei migliori esiti professionali dei neolaureati in campo teatrale, musicale e cinematografico, al triplice scopo di

a) offrire loro una ulteriore concreta occasione di presentazione del lavoro; b) creare una occasione di monitoraggio e discussione sullo status del loro inserimento nella professione; c) indicare agli studenti ancora in corso modelli pratici di inserimento e utili contatti professionali. In questo senso si sono finora organizzati, con e per studenti ed ex studenti DAMS: 2009: Poiesis. La poesia, la musica, la Liguria, spettacolo-concerto multimediale in prima assoluta, in collaborazione col Conservatorio G. Puccini di La Spezia, con videofondali realizzati in uno stage residenziale di scenotecnica multimediale a Portovenere coordinato da Giacomo Verde; Tecnologie multimediali interattive, presentazione di nuove risorse multimediali nello Spazio Calvino, a cura delle ricercatrici Francesca Cavallero e Stefania Schibeci; 2010: IDshort, i filmmakers del DAMS, proiezione di cortometraggi girati da ex studenti DAMS, con la presenza degli autori, tra cui il vincitore del Festival di Rotterdam 2009 (sezione dedicata) e i selezionati per il Festival di Cannes e il Festival Universitario di Hollywood; 2011: Nel bosco immaginario, spettacolo teatrale in prima assoluta, di e con Franco Carli, con la collaborazione di studenti e laureati DAMS; 2012: IDshort: i corti del DAMS, proiezione delle opere segnalate e consegna delle targhe a a 33 giri, di Riccardo Di Gerlando, selezione Premio David di Donatello 2012 (Targa Franco Carli); a Marco e Riccardo Di Gerlando (Targa Carli alla novità); À propos de Venice, di Alessandro Rovere (Targa Carli alla carriera); DAMS, di Scubi productions (Targa Carli alla partnership); IDensemble, Canto di un bianco errante per l'Africa, reading musicale in prima assoluta dedicato a Pasolini, a cura di una band diretta da Claudio Lugo; 2013: Elena Bono contest, premio teatrale dedicato a studenti ed ex studenti DAMS, a cura della Fondazione Elena Bono; Lost and found: il dopoDAMS, anteprima assoluta e backstage con i protagonisti DAMS di Oggetti smarriti miglior film italiano e premio ANEC al Giffoni Film Festival 2011.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Da cinque anni il CdS, di volta in volta in collaborazione con il Dipartimento e la SPUI (Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese), e/o con il sostegno economico di sponsor istituzionali come il Comune e la Provincia di Imperia, organizza un festival primaverile di teatro, cinema, musica e letteratura, i cui obiettivi sono molteplici: a) offrire agli studenti un'ulteriore occasione di integrazione, anche pratica, dei temi dei corsi; b) aprire l'università alla città, con eventi aperti ai cittadini; c) creare un momento di professionalizzazione concreta, a partire dalle figure stesse degli studenti che concorrono all'organizzazione e all'ufficio stampa; d) offrire momenti di incontro, teorico ma anche pratico, con i migliori maestri delle arti in oggetto. In questo senso si sono finora realizzati: teatro: incontri con i Premi Europa per il Teatro Pippo del Bono e Armando Punzo, i Premi UBU Alfonso Santagata, Marco Baliani, Marco Martinelli, Enrico Castellani (Babilonia Teatri), Mario Perrotta, Teatro Valle occupato, l'Arlecchino d'Oro Enrico Bonavera, i maestri dell'avanguardia Carlo Quartucci e Carla Tatò; Marco Paolini, Maria Paiato, Laura Curino; cinema: giornate a tema (Matthew Barney, Harry Smith, una prima monografica sull'imperiese Paolo Saglietto), prime proiezioni italiane e regionali, videoinstallazioni e sonorizzazioni curate dagli studenti; prime proiezioni di corti realizzati dai filmmakers del DAMS (concorso IDshort: i corti del DAMS); la produzione del cortometraggio D.A.M.S. - Dodici Anni con i Maestri dello Spettacolo; libri: presentazioni in prima regionale di opere di Paolo Puppa (Premio Pirandello, Premio Riccione), Giorgia Wurth (Premio Afrodite, Premio Falerno), Roberto Perrone, Marco Senaldi, Stefano Casi, Antonio Somaini (Premio Limina 2012), Marco Vallarino, Fabio Beccaccini; una giornata a tema su Pasolini; laboratori: uno stage residenziale di scenotecnica multimediale con Giacomo Verde; laboratori, dimostrazioni di lavoro e jam sessions di e con Claudio Lugo, Franco Carli, Antonio Carli, Enrico Bonavera, Emanuele Morandi; partners istituzionali, economici e organizzativi sono stati, oltre naturalmente ai nostri Corsi di Studio (DAMS, Scienze dello Spettacolo, ProTAvAS), DIRAS, DIRAAS, SPUI, Comune e Provincia di Imperia, Conservatorio G. Puccini di La Spezia, Comune di Portovenere, Cineforum di Imperia; le associazioni studentesche e professionali dello spettacolo Artwhere, Teatro Impertinente, Scubi productions, Il Parcheggio delle Nuvole, Idams, Cooperativa Sociale il Grifone.



### Opinioni studenti



QUADRO B6

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

**Opinioni dei laureati**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il CdS non dispone attualmente di una ricognizione statisticamente rilevante sulle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti iscritti per stage/tirocinio ma sta predisponendo gli strumenti adatti alla rilevazione in oggetto.



QUADRO D1

**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
PRESIDIO PER LA QUALITA' DELLA FORMAZIONE

- 1 -

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI ATENEIO  
DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE  
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTUALE  
PREMESSA

La valutazione per l'accreditamento concentra la propria attenzione sul sistema Assicurazione interna della Qualità (AQ) di Ateneo (AQ istituzionale, risultante dei sistemi di AQ dei singoli Corsi di Studio) e ha come scopo principale la verifica della qualità della formazione messa a disposizione degli studenti. N.B.: La formazione è di qualità se soddisfa sistematicamente la Domanda di formazione delle Parti Interessate.

La presenza documentata di un sistema di Assicurazione della Qualità per l'Ateneo è uno dei requisiti previsti dal D.M. n° 47 - 30/01/2013, sia per l'Accreditamento iniziale della Sede, sia per quello periodico.

Nel sistema AQ di Ateneo il ruolo centrale e strategico è svolto dal Presidio della Qualità della Formazione (nel seguito PQF) che:

1) si pone fra, e interagisce con, gli altri tre attori della AQ e della valutazione: Nucleo di Valutazione interna (NdV), Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP) e Corsi di Studio dell'Ateneo (CdS);

2) si coordina con gli Organi di Governo dell'Ateneo, ai quali fornisce i dati necessari per orientarne la Politica della Qualità, che poi lo stesso PQF dovrà far applicare, per le rispettive parti, ai CdS, ai Dipartimenti e alle Scuole.

Questa centralità rende anche la presenza del PQF un requisito per l'Assicurazione di Qualità di Ateneo, previsto dal D.M. n° 47 sia per l'Accreditamento Iniziale, sia per quello periodico.

Art. 1. La struttura organizzativa attuale del Sistema di AQ di Ateneo per la formazione

La struttura organizzativa del Sistema di AQ si basa attualmente su due livelli: il PQF e la Commissione AQ di CdS, connessa al PQF da un rapporto di dipendenza funzionale.

Il PQF integra al suo interno responsabilità istituzionali e funzioni tecnico-amministrative; entrambe le componenti sono indispensabili e dispongono di specifiche competenze.

Il PQF dell'Ateneo di Genova:

- è presieduto dal Rettore per la Formazione pre e post laurea, che ha la responsabilità di allineare le procedure a tutela della qualità con le deliberazioni degli Organi di Governo dell'Ateneo;

- è costituito dai referenti delle cinque Scuole, designati dal Senato, che si impegnano nello sviluppo della AQ di Ateneo;

- è affiancato dal Capo del Servizio Statistico e Valutazione, dal Capo del Settore Offerta formativa e dal Settore di Supporto al PQF (vedi art. 5), che verificano tecnicamente l'applicabilità delle procedure operative di AQ di Ateneo.

Il Presidio sta valutando l'opportunità di prevedere una struttura intermedia (Commissione AQ di Scuola o di Dipartimento), che meglio assicuri l'applicazione delle indicazioni e degli strumenti per la AQ forniti dal Presidio stesso, e concorra alla diffusione in Ateneo dei principi dell'autovalutazione e della qualità della formazione.

Art. 2. Finalità del Presidio della Qualità della Formazione

Le finalità del PQF sono quelle di assicurare la qualità del servizio di formazione e di diffondere la cultura dell'autovalutazione nell'Ateneo mediante un'azione di coordinamento fra:

- gli Organi di Ateneo, che sulla base dei dati forniti dal PQF, stabiliscono la Politica della Qualità della Formazione;

- l'NdV e la CP, che di tale Politica verificano l'applicazione;

- le Scuole, i Dipartimenti, e soprattutto i Corsi di Studio, che di tale Politica realizzano gli obiettivi.

Nel conseguimento di queste finalità il PQF dovrà adoperarsi affinché il processo AVA non sia visto come un ulteriore aggravio di lavoro per il personale dell'Ateneo ma, al contrario, come uno strumento inteso a razionalizzarne gli sforzi, a dare trasparenza comunicativa, a sollecitare l'interazione fra competenze diverse, a ottimizzare quanto già si sta facendo, per incrementare l'efficacia e l'efficienza, cioè la qualità, del servizio formativo offerto.

Poiché per il pieno conseguimento delle sue finalità sono fondamentali le rilevazioni delle opinioni di docenti, laureandi e studenti (rilevazioni interne) e quelle di laureati e Mondo del lavoro (rilevazioni esterne), il PQF si adopererà anche affinché l'Ateneo predisponga e attui procedure che rendano obbligatorie le prime e favoriscano le seconde, ed estenda a tutti i Coordinatori di CdS la possibilità di accedere ai questionari relativi agli insegnamenti dei loro Corsi.

Art. 3. Attività del Presidio della Qualità della Formazione

ANVUR assegna al PQF i seguenti incarichi generali:

la supervisione dell'attuazione adeguata e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;

la proposta di strumenti comuni per la AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;

il supporto ai Coordinatori di CdS, ai Direttori di Dipartimento e ai Prèsi di Scuola per le attività comuni.

In particolare ANVUR indica per il PQF i seguenti compiti:

- a) organizzare e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- c) organizzare e monitorare le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- d) regolare e verificare le attività periodiche di Riesame dei CdS;
- e) verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
- f) assicurare il corretto flusso informativo da e verso l'NdV e la CP.

Il PQF dell'Ateneo di Genova ritiene di assolvere a tali compiti mediante le seguenti azioni:

suggerire e fornire agli Organi di Governo indicatori e dati atti a orientare la Politica della Qualità della Formazione (nel seguito Politica della Qualità);

fornire, sulla base della Politica della Qualità deliberata dagli Organi di Governo, indicazioni e strumenti per la AQ alle Commissioni AQ di CdS, e monitorarne l'applicazione;

recepire le raccomandazioni del NdV e della CP e, sulla base di tali raccomandazioni, mettere in atto adeguate iniziative correttive/migliorative del sistema di AQ di Ateneo;

revisionare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) dei CdS prima del suo invio al NdV e ad ANVUR, fornendo suggerimenti per la stesura definitiva. Da questa attività il PQF ricava dati utili da fornire sia gli Organi di Governo, per orientarne la Politica della Qualità, sia alle Commissioni AQ di CdS;

rendere disponibili al NdV il RAR e la SUA-CdS nelle versioni definitive;

organizzare e monitorare, in collaborazione con la CP, le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi, laureati e docenti, e verificare se e come le Commissioni AQ di CdS ne tengano conto nelle proposte di correzione/miglioramento indicate nei Rapporti di Riesame;

diffondere all'interno dell'Ateneo, mediante esempi, interventi di formazione e seminari, la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione, e supportare le Commissioni AQ di CdS affinché facciano altrettanto nelle rispettive sedi;

riesaminare annualmente il sistema di AQ di Ateneo e compilare un rapporto di

autovalutazione da inoltrare agli Organi di Governo, al NdV e alla CP. Il rapporto contiene un'analisi critica degli interventi attuati dal PQF, gli esiti dei confronti fra i risultati ottenuti e quelli attesi; gli interventi correttivi e/o di miglioramento deliberati, i relativi obiettivi, misurabili e tempificati, le risorse che il PQF ritiene di adottare per raggiungerli;

svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

#### Art. 4. La Commissione AQ del CdS

(Il CdS è la cellula in cui si esplica il processo di gestione della formazione. Poiché in esso

possono agire attori diversamente motivati e fortemente indipendenti, la sua Commissione AQ è strategica, nel Sistema di AQ di un Ateneo, in un'ottica di Qualità intesa come responsabilità condivisa).

La Commissione AQ del CdS è costituita a livello di CdS e dipende funzionalmente dal PQF. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno due docenti del CdS, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno uno studente tra gli eletti del CCdS o del Dipartimento. Qualora più CdS facciano capo ad un unico CCS, la

Commissione AQ è di norma unica per tutto il CCdS. La Commissione AQ del CdS;

compila, entro i termini stabiliti, con dati aggiornati e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);

compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, il RAR (ove confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati; propone iniziative correttive e/o di miglioramento; i relativi obiettivi, misurabili e tempificati; le risorse per raggiungerli);

invia, entro i termini stabiliti, il RAR, al Settore di Supporto al PQF, per la revisione da parte del PQF, e la SUA-CdS, per una valutazione ex-post;

porta la SUA-CdS e il RAR in approvazione al Consiglio di Corso di Studi (CCdS) che provvede all'inoltro all'ANVUR, al Dipartimento, alla Scuola ed alla CP di Scuola;

coordinandosi col PQF, diffonde all'interno del CdS, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione;

svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Oltre a ciò, la Commissione AQ si assicura che il CdS:

- a) periodicamente recepisca la Domanda di formazione, cioè: le competenze specifiche e generali richieste dal Mondo del lavoro, le esigenze culturali dei docenti e la richiesta di formazione di studenti e famiglie;
- b) stabilisca risultati di apprendimento attesi, coerenti con la Domanda di formazione recepita, e progetti un processo formativo adeguato a consentirne il raggiungimento entro la durata prevista;
- c) attui il processo formativo progettato e tenga sotto controllo il suo regolare svolgimento;
- d) adotti modalità credibili di verifica del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- e) dia adeguata pubblicità alla Domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi, al processo formativo progettato, alle risorse disponibili, alle modalità adottate per la verifica dell'apprendimento;
- f) monitori i dati di ingresso e di percorso degli studenti, e quelli di uscita dei laureati e valuti, con gli indicatori forniti dall'Ufficio statistico, l'effettività dei risultati di apprendimento raggiunti;
- g) attui e adotti le indicazioni e gli strumenti per la AQ forniti dal PQF;
- h) deliberi circa le iniziative correttive o di miglioramento proposte dalla Commissione AQ, i relativi obiettivi, le risorse e i tempi previsti per raggiungerle;
- i) deliberi circa la SUA CdS e il Rapporto Annuale di Riesame, compilati dalla Commissione AQ;
- j) invii, nei tempi stabiliti, la SUA-CdS e il RAR definitivi ai Direttori di Dipartimento, al PQF, alla CP di Scuola ed al Preside della Scuola;
- k) svolga tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

#### Art. 5. Il Settore di Supporto al PQF

Le attività connesse col sistema di AQ comportano rilevanti oneri di gestione amministrativa e impegnativi adempimenti organizzativi e normativi. È pertanto essenziale la presenza di una struttura di Supporto al PQF, adeguatamente dimensionata e costituita da personale capace di fornire, al PQF stesso e alle Commissioni AQ, assistenza e consulenza circa tali aspetti.

Il Supporto al PQF è un Settore del Servizio Statistico e Valutazione, ed è attualmente del tutto sottodimensionato, essendo costituito da una sola unità di personale.



QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Il Corso di Studio (CdS) distingue fra la Qualità del risultato di apprendimento e la Qualità del suo servizio formativo.

La Qualità del risultato di apprendimento è il grado in cui le competenze acquisite dagli studenti soddisfano i Risultati di apprendimento attesi. Il risultato di apprendimento è di alta qualità se è almeno pari ai Risultati di apprendimento attesi.

Il CdS rileva la qualità del risultato di apprendimento attraverso: le schede di valutazione degli studenti; gli esiti degli esami di profitto, opportuni indicatori (IRIS, IRIL), contatti formalizzati con le Parti Interessate (PI).

La qualità del risultato di apprendimento non dipende solo dal CdS, ma anche dalle differenti caratteristiche e dal diverso impegno degli studenti.

La Qualità del servizio formativo del CdS è il grado in cui il CdS stesso, in virtù del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (insieme di Struttura Organizzativa, Processi, Responsabilità, Procedure e Risorse) realizza sistematicamente la sua Missione: individuare tempestivamente la Domanda di formazione delle Parti Interessate e fornire a tutti gli studenti un servizio formativo tale da dare, a ognuno di loro, le stesse opportunità di soddisfarla. A tale scopo il CdS si impegna a stabilire, con la massima trasparenza, "Buone Pratiche" per i suoi docenti e per il personale T/A che collabora con il CdS ed a monitorare/verificare il loro adempimento.

Il CdS rileva la qualità del proprio servizio formativo sia attraverso le schede di valutazione di studenti e docenti, sia attraverso i contatti formalizzati con le sue PI interne ed esterne.

La qualità del servizio formativo dipende solo dal CdS che lo fornisce.

L'Assicurazione della Qualità è la parte della Gestione per la qualità mirata a dare fiducia alle Parti Interessate che il CdS è in

grado di soddisfare i requisiti per la Qualità del risultato di apprendimento e che è in grado di mantenere la Qualità del servizio formativo ai livelli decisi dal CdS stesso.

Per dare tale fiducia, il CdS deve dimostrare, con evidenze oggettive (documenti), alle Parti Interessate, che gestisce e coordina, in modo non occasionale e sporadico, ma pianificato, sistematico e documentato, la seguente serie di processi, di cui ha individuato e assegnato responsabilità e autorità.



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

- a) Consultazione delle PI sulla domanda di formazione. Di norma ogni 3/5 anni, come previsto per il Rapporto di Riesame ciclico (all. III del doc. ANVUR 09/01/2013). Se ritenuto necessario dalla Commissione didattica, anche annualmente.
- b) Definizione della domanda di formazione. Di norma ogni 3/5 anni (vedi punto a).
- c) Definizione degli obiettivi formativi. Ogni anno, entro il 31 dicembre (anche solo per confermare i precedenti). Prossima scadenza: 31 dicembre 2013.
- d) Riprogettazione dell'Offerta Formativa. Ogni anno entro il 31 gennaio (anche solo per confermare la precedente). Prossima scadenza: 31 gennaio 2014.
- e) Trasmissione ai Coordinatori dei questionari degli studenti. Ogni anno entro il 15 giugno.
- f) Coordinamento didattico dei programmi degli insegnamenti. Ogni anno entro il 30 giugno (anche sulla base di una prima analisi dei questionari degli studenti).
- g) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico. Ogni anno entro il 30 giugno.
- h) Valutazione approfondita dei questionari degli studenti. Entro il 31 luglio
- i) Compilazione della SUA-CdS. Ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- j) Compilazione del Rapporto Annuale del Riesame. Ogni anno entro il 30 novembre.
- k) Riunioni della Commissione AQ. Almeno quattro all'anno:
  - 1° - a ottobre-novembre: analisi dei dati della SUA precedente, dei questionari degli studenti, degli esiti di eventuali indagini sulla domanda di formazione e di eventuali indicazioni del Presidio; compilazione del RAR;
  - 2° - tra dicembre e gennaio: analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa;
  - 3° - tra marzo e maggio: predisposizione della SUA;
  - 4° - a giugno (armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).



## QUADRO D4

### Riesame annuale

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS per:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il Riesame sarà articolato su due cicli differenti:

Parte A: valutazione annuale dei risultati degli interventi di correzione e miglioramento;

Parte B: valutazione triennale/quinquennale del progetto formativo del CdS. In questa parte il CdS verifica anche la permanenza di validità degli obiettivi di formazione.

Di norma nel Riesame il Gruppo di lavoro analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS, sia nel precedente Rapporto Annuale di Riesame.

Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del CdS. Il primo riesame successivo alla presente SUA-CdS sarà stilato entro il 30 novembre 2013, attenendosi alle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo. Esso sarà inoltre approvato dal competente CCS.

## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di GENOVA
<b>Nome del corso</b>	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
<b>Classe</b>	L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
<b>Nome inglese</b>	Art, Music and Theatre
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.imperia.unige.it">http://www.imperia.unige.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.studenti.unige.it/tasse/">http://www.studenti.unige.it/tasse/</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MIGLIORINI Maurizia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di studi
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LECCI	Leo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
2.	MAGNANI	Lauro Giovanni	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA

3.	MALAVASI	Luca	L-ART/06	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA
4.	MELLACE	Raffaele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA MODULO I
5.	MEO	Oscar	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante	1. SEMIOTICA DELLE ARTI
6.	MIGLIORINI	Maurizia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. FENOMENOLOGIA DEGLI STILI
7.	MORANDO	Simona	L-FIL-LET/10	RU	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
8.	VIGNOLO	Massimiliano	M-FIL/05	RU	.5	Caratterizzante	1. Filosofia del linguaggio
9.	VILLARI	Elisabetta	L-ANT/02	RU	.5	Base	1. ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE
10.	BELTRAMI	Luca	L-FIL-LET/10	RD	1	Base	1. Istituzioni di letteratura italiana
11.	CAFFARENA	Fabio	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
12.	CAVAGLIERI	Livia	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO
13.	CUPPONE	Roberto	L-ART/05	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO 2. TEORIA E STORIA DELLO SPAZIO TEATRALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Belvedere	Cristina		
Ferrari	Davide		



## Gruppo di gestione AQ



COGNOME	NOME
Cuppone	Roberto
Migliorini	Maurizia
Morando	Simona
Zaccaria	Renato
Pasquinelli	Modiana

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SCHIRIPPA	Martina	
CUPPONE	Roberto	
MORANDO	Simona	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

Sede del corso: Nizza 8 18100 - IMPERIA



Organizzazione della didattica	annuale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	80

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	8454
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	6 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	13/04/2012
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	11/01/2012
Data di approvazione del senato accademico	21/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso dal precedente ordinamento a quello nuovo (DM.270) nasce dalla necessità di ridurre il numero delle discipline e aprire nuovi sbocchi professionali.



### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate. La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare ben dettagliata. La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata, ma in modo non del tutto efficace.



### Note relative alle attività di base



### Note relative alle altre attività



### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Si ripropone il settore di Storia del teatro e di Storia del cinema per favorire l'eventuale inserimento di discipline relative al linguaggio internazionale della produzione televisiva, cinematografica e teatrale necessario per allargare la competenza nel settore della comunicazione di queste discipline per l'ammissione alle lauree internazionali presenti sul versante francese che sarà coinvolto nel processo formativo, considerata la particolare posizione transfrontaliera del polo didattico di Imperia.



### Note relative alle attività caratterizzanti



### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	9	18	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/03 Letteratura francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/13 Letteratura tedesca			
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	9	18	-
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/12 Storia economica			
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	0	6	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 24:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		24 - 42		



### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	9	18	-
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	9	27	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	9	18	-
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	36	63	24
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			

L-ART/07 Musicologia e storia della  
musica

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:

-

Totale Attività Caratterizzanti

66 - 126



### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	IUS/01 - Diritto privato			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	18	24	18
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	M-GGR/01 - Geografia			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 24		



### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	2
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

---

<b>Totale Altre Attività</b>	20 - 37
------------------------------	---------

---



## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
---	------------

---

Range CFU totali del corso	128 - 229
----------------------------	-----------

---



## Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	111347329	<b>ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE</b>	L-ANT/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elisabetta VILLARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ANT/02	36
2	2011	111339392	<b>DIRITTO D'AUTORE</b>	IUS/01	Giorgio SCHIANO DI PEPE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di GENOVA	IUS/04	36
3	2012	111336827	<b>DRAMMATURGIA</b>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Simona MORANDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-FIL-LET/10	54
4	2012	111336833	<b>FENOMENOLOGIA DEGLI STILI</b>	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Maurizia MIGLIORINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/04	54
5	2012	111347330	<b>Filosofia del linguaggio</b>	M-FIL/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Massimiliano VIGNOLO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	M-FIL/05	54
					<b>Docente di riferimento</b> Fabio		

CAFFARENA  
*Ricercatore*

6	2013	111337582	<b>Fonti audiovisive per la ricerca storica</b>	L-ART/06	M-STO/04	54
---	------	-----------	---	----------	----------	----

					Università degli Studi di GENOVA		
7	2013	111337585	Istituzioni di letteratura italiana	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Luca BELTRAMI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di GENOVA	L-FIL-LET/10	36
8	2012	111336834	LABORATORIO DI ESPERIENZE E APPLICAZIONI MUSICALI	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	MAURIZIO LONGANO <i>Docente a contratto</i>		16
9	2012	111336831	LABORATORIO DI ILLUMINOTECNICA E SCENOTECNICA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	LILIANA IADELUCA <i>Docente a contratto</i>		6
10	2013	111337580	LABORATORIO DI MONTAGGIO E RIPRESA CINEMATOGRAFICA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	GIOVANNI ROBBIANO <i>Docente a contratto</i>		16
11	2013	111337581	LABORATORIO DI TEATRO E DANZA	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	MARIA CLAUDIA MONTI <i>Docente a contratto</i>		16
12	2013	111337583	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Simona MORANDO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-FIL-LET/10	54
13	2012	111346656	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE	L-LIN/04	STEFANO VICARI <i>Docente a contratto</i>		54
14	2013	111339644	LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA MODULO II (modulo di STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA)	L-ART/07	CLAUDIO LUGO <i>Docente a contratto</i>		36
					<b>Docente di riferimento</b> Livia		



15	2012	111336829	<b>ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO</b>	L-ART/05	CAVAGLIERI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/05	79
16	2011	111339388	<b>SEMIOTICA DELLE ARTI</b>	M-FIL/04	<b>Docente di riferimento</b> Oscar MEO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di GENOVA	M-FIL/04	72
17	2012	111336832	<b>STORIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabio CAFFARENA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	M-STO/04	54
18	2013	111337577	<b>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO</b>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Roberto CUPPONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/05	54
19	2011	111339390	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Leo LECCI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/03	54
20	2013	111337579	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b>	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Lauro Giovanni MAGNANI <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/02	54
21	2012	111336830	<b>STORIA DELLA DANZA</b>	L-ART/05	ELVIRA BONFANTI <i>Docente a contratto</i>		36
22	2013	111339643	<b>STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA MODULO I</b> (modulo di STORIA E	L-ART/07	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele MELLACE <i>Prof. IIa fascia</i>	L-ART/07	36

			LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA)		Università degli Studi di GENOVA		
23	2012	111336828	<b>STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA</b>	L-ART/06	<b>Docente di riferimento</b> Luca MALAVASI <i>Ricercatore a t.d.</i> (art. 24 comma 3-a L. 240/10) Università degli Studi di GENOVA	L-ART/06	36
24	2013	111337584	<b>STORIA E CRITICA DEL CINEMA</b>	L-ART/06	MATTEO POLLONE <i>Docente a contratto</i>		54
25	2011	111339394	<b>TEORIA E STORIA DELLO SPAZIO TEATRALE</b>	L-ART/05	<b>Docente di riferimento</b> Roberto CUPPONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di GENOVA	L-ART/05	72
						ore totali	1123



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	15	15	9 - 18
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU			
	↳ Istituzioni di letteratura italiana (1 anno) - 6 CFU			
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea	15	15	9 - 18
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU			
	L-ANT/02 Storia greca			
	↳ ANTROPOLOGIA DELL'IMMAGINE (3 anno) - 6 CFU			
Discipline sociologiche, psicologiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	0 - 6
	↳ POPULAR MUSIC (3 anno) - 6 CFU			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 24)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			36	24 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologiche	M-FIL/04 Estetica	18	9	9 - 18
	↳ SEMIOTICA DELLE ARTI (3 anno)			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	↳ Filosofia del linguaggio (3 anno)			

Discipline storico-artistiche	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>↳ <i>FENOMENOLOGIA DEGLI STILI (2 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i></p>	27	27	9 - 27
Discipline linguistiche	<p>L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ <i>Lingua e traduzione francese (2 anno) - 9 CFU</i></p>	9	9	9 - 18
Musica e spettacolo, tecniche della moda e delle produzioni artistiche	<p>L-ART/07 Musicologia e storia della musica</p> <p>↳ <i>STORIA E LINGUAGGI DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno)</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA MODULO I (1 anno)</i></p> <p>↳ <i>LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA MODULO II (1 anno)</i></p> <hr/> <p>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</p> <p>↳ <i>Fonti audiovisive per la ricerca storica (1 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>STORIA E CRITICA DEL CINEMA (1 anno) - 9 CFU</i></p> <hr/> <p>L-ART/05 Discipline dello spettacolo</p> <p>↳ <i>STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (1 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>DRAMMATURGIA (2 anno) - 9 CFU</i></p> <p>↳ <i>Antropologia dello spettacolo (2 anno) - 9 CFU</i></p>	57	57	36 - 63
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 66)</b>				
				66 -

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	102	126
--	-----	-----

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	30	18	18 - 24 min 18
	↳ <i>INFORMATICA E SISTEMI MULTIMEDIALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>Teatro del Novecento (2 anno)</i>			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE ED ECONOMIA DELLO SPETTACOLO (3 anno)</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
↳ <i>TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO (2 anno)</i>				
↳ <i>STORIA DELLE TEORICHE DEL CINEMA (3 anno)</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 2
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	4	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	24	20 - 37

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	128 - 229